



N. 85/2015 R.G.E.

TRIBUNALE DI PATTI
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura esecutiva immobiliare n. 85/2015 R.G.E.

Giudice: dott. ssa M.A. La Porta

4° esperimento di vendita

Professionista delegato e custode giudiziario: Avv. Lidia Di Blasi

AVVISO DI VENDITA

Il professionista delegato Avv. Lidia Di Blasi nella procedura esecutiva n.85/2015 R.G.E., promossa da Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale s.p.a. in proprio e quale mandataria di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.; visto il provvedimento di delega alla vendita emesso dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Patti in data 19/05/2021 ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. e le successive ordinanze del 15/9/2021 e del 09/03/2023; ritenuto necessario rifissare la vendita dei beni pignorati; visto il provvedimento del 15/10/2021 con il quale il Giudice dell'esecuzione ha nominato quale gestore per la vendita telematica, Astalegale.net spa visto l'art. 569 c.p.c.

AVVISA

che nella data e nel luogo sotto indicati si terrà la vendita senza incanto con la tipologia procedurale della **VENDITA SINCRONA MISTA** (con la contemporanea partecipazione sia degli offerenti collegati telematicamente che di soggetti presenti in sala innanzi al referente per la vendita – D.M. Giustizia 32/2015), dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

Piena proprietà per la quota di 1/1 di complesso immobiliare, dichiarato di Interesse Storico ed Architettonico particolarmente importante, adibito a struttura turistico-alberghiera immersa nel verde, in Naso (ME), C/da Cavallaro, composto da più corpi di fabbrica e terreno annesso, e precisamente:

Corpo A

ALBERGO della superficie commerciale di 1.339,12 mq- Trattasi di un' ampia struttura, costruita nel 1800 e ristrutturata nel 2012 , a tre elev. f.t. , che, a seguito lavori di restauro conservativo è stata adibita a struttura turistico-alberghiera 5 stelle. La stessa, dislocata su quattro livelli collegati con scala interna e relativo ascensore interno, è composta : al piano terra , da cui si accede, da: una zona Hall d'ingresso, un' ampia zona a salotto, una sala Bar, due sale ristorante, con retrostante due locali di servizio di cucina, un disimpegno due locali wc con ant. wc , e un corpo aggiunto adibito a servizi (bagni con ant. wc e disimpegno) , occupante una superficie lorda di circa mq. 433,55. Al piano primo soprastante sono ubicate otto camere, con relativi locali wc annessi, un ripostiglio, un locale tecnico, occupante una superficie lorda di circa mq. 370,45 e una superficie scoperta (balconi e terrazzo) di circa mq. 60,40. Al piano secondo insistono otto camere, con relativi locali wc annessi, un ripostiglio sotto scala, un locale tecnico, occupante una superficie lorda di circa mq. 370,45. Mentre, nel piano attico , posto al piano terzo, sono ubicate due camere, ciascuna con relativo locale wc , e una zona a salotto occupante una superficie lorda



di circa mq . 66,42 . Inoltre, è di esclusiva pertinenza , un'ampia corte di camminamento con zona pavimentata e restante zona a verde, occupante una superficie di circa mq 1.566,45-

Identificazione catastale: foglio 31 particella 338 sub. 1 , categoria D/2, consistenza 0, rendita 14.515,20 Euro, piano: T- 1- 2 e 3.

Coerenze: con terreno di cui alle particelle n° 568, 518, 516 e 599,

Corpo B

Sala ristorante con annessi locali di servizio della superficie commerciale di 628,15 mq. Trattasi di un'ampia struttura ricettiva ad una elev. fuori terra, oltre, un piano seminterrato, di pertinenza del corpo A ad uso albergo 5 stelle ed, allo stato attuale, la stessa si presenta **in corso di completamento relativamente al piano sottostante, mentre, il piano terra è in corso di costruzione.** Il piano seminterrato occupante una superficie lorda di circa mq. 365.70 , è stato realizzato in c.a. ed è composto da locali che saranno adibiti a servizi quali : magazzini, reparto preparazioni e lavaggio, pasticceria, dispensa, locali tecnici, locali wc, con ant wc, spogliatoi, disimpegno ecc.. Al piano terra è stata realizzata una struttura metallica con elementi (montanti e traversi) in acciaio, priva in gran parte di chiusura laterale , ad eccezione di un tratto realizzato con muratura di tamponamento in mattoni in laterizio e, in parte, con chiusura a vetri, e con relativo manto di copertura a pannelli del tipo sandwich , a falde, con grondaie e pluviali in lamiera sagomata zincata preverniciata completa di imbocchi. La stessa, occupa una superficie lorda di circa mq. 354,20 ubicata a quota del piano di campagna destinata ad ampia a sala ristorante/ricevimenti, con una zona cucina ed annessi locali servizi, una zona d' ingresso e disimpegno. All'intera struttura ricettiva succitata è di esclusiva pertinenza un'ampia corte, adibita a camminamento e con zona a verde, mentre, sulla restante parte insistono vari alberi secolari, piante sparse di ulivo e di palme a medio e alto fusto di specie varie, ed occupa una superficie lorda di circa mq. 1364,30.-

Identificazione catastale: foglio 31 particella 599, categoria F/3, consistenza 0, piano: T- PS1.

Coerenze: con terreno di cui alle particelle n° 559, 505, 568 e corte di fabbricato particella 338

Corpo C

Immobile costruito nel 1900 e ristrutturato nel 2012 adibito a **camere con relativi servizi, sala convegni, ecc.** della superficie commerciale di 751,02 mq- Trattasi di un antico fabbricato in muratura in pietrame ad ampio spessore, a due elev. fuori terra che, a seguito lavori di restauro e cambio di destinazione sarà adibito a struttura ricettiva di pertinenza del corpo A ad uso albergo 5 stelle . Allo stato attuale, detto fabbricato (denominato stecca) si presenta: con il piano terra , occupante una superficie lorda di circa mq. 390,03, in cui risultano ubicati i vari ambienti, ciascuno, con ingresso esclusivo, destinati a camere (quattro) con relativi servizi, un' ampia sala a convegno, tre vani ad uso ufficio e relativi quattro locali wc con ant.wc, due zone d'ingresso con disimpegno . Gli stessi, sono **in fase di completamento** nelle opere di rifinitura e dei relativi impianti, e mancanti dei relativi infissi e pavimentazione. La restante parte del **piano terra**, occupa una superficie lorda di circa mq. 122,22, attualmente **allo stato rustico** con tramezzature in mattoni di laterizio , sarà adibita a centro benessere con annessi relativi tre servizi, con un disimpegno e due locali a magazzino. Mentre, al piano primo, occupante una superficie lorda di circa mq. 432,70, gli ambienti sono destinati a camere (undici doppie) , con relativi servizi in fase di completamento nelle opere di rifinitura negli impianti, nei massetti e con i rivestimenti sia a parete che a pavimento, mancante dei relativi infissi, pavimentazione e delle relative controsoffittature in legno. Si precisa ,infine, che i locali citati del primo piano non risultano accessibili ,in quanto, non risulta essere edificata la struttura in ferro autoportante , del tipo a ballatoio ,con relative scale che consentono il regolare accesso agli stessi.

Identificazione catastale: foglio 31 particella 309 , qualità/classe fabb rurale, superficie 67,

Coerenze: con terreno di cui alle part.ile n° 569 da due lati, n° 601 e fabb.to alla part.IIa 600;

foglio 31 particella 600 (catasto fabbricati), categoria F/3, consistenza 0, piano: T -1,

Coerenze: con fabbto alla particelle n° 309 e 319, con terreno alle part.IIe n° 601 e 569;



foglio 31 particella 319 sub. 1 (catasto fabbricati), categoria F/3, consistenza 0, piano: T-1, Coerenze: con fabbr.to alle part.ile n° 600 e n° 329, con terreno di cui alle part.ile n° 516 e n° 573; foglio 31 particella 329 (catasto terreni), qualita/classe fabbr.rurale , superficie 190. Coerenze: con fabbr.to alle part.ile n° 319 e n° 587, con terreno di cui alle part.ile n° 516 e 573 .

Corpo D

Locale deposito della superficie commerciale di 48,89 mq. Trattasi di un piccolo fabbricato in muratura di pietrame e mattoni adibito a uso deposito, ad una elev. fuori terra che, allo stato attuale, si presenta in parte ,composto da unico vano in condizioni fatiscenti, pessime (diroccato), con parte di tetto e tratto di muratura di tampognamento crollata, ed occupa una superficie di circa mq. 43,40, mentre, la restante parte dello stesso, è costituito solamente da area di sedime pari a circa mq. 36,60.-.

Identificazione catastale: foglio 31 particella 535 sub. 1 (catasto fabbricati), categoria C/2, classe 3, consistenza 55 mq, rendita 99,42 Euro, piano: Terra .

Coerenze: dai quattro lati con terreno di cui alla particella 569 .

Corpo E

Locale deposito della superficie commerciale di 37,26 mq. Trattasi di un piccolo fabbricato in muratura di pietrame e mattoni adibito a uso deposito, a due elev. fuori terra che, allo stato attuale, si presenta in condizioni fatiscenti, pessime (diroccato).

Identificazione catastale: foglio 31 particella 571 sub. 1, categoria C/2, classe 1, consistenza 30, , piano: S1-T, Coerenze: confina da tutti i lati con terreno di cui alla part.lla 569

Corpo F

Terreno agricolo della superficie commerciale di 14.544,00 mq -

Trattasi di un ampio spezzone di terreno posto ad una altitudine di circa 85,00 mt. s.l.m. a servizio dell'intera struttura turistico ricettiva adibito in parte a strada , a corte di camminamento, aiuole, piazzali, giardino botanico con diverse varietà di alberi a medio e ad alto fusto secolari . La restante parte di terreno si presenta in parte incolto, in parte caratterizzato dalla presenza di colture arboree (olivo, alberi da frutto, agrumi vari), in uno stato vegetativo di quasi abbandono. Identificazione catastale: foglio 31 particella 371 (catasto terreni), qualita/classe agrumeto 5, superficie 2690, reddito agrario 31,95 €, reddito dominicale 38,90 €,

Coerenze: con terreno di cui alle particelle n° 347,569,601,516 e 518

foglio 31 particella 520 (catasto terreni), qualita/classe uliveto 2, superficie 135, reddito agrario 0,52 €, reddito dominicale 0,94 €, Coerenze: con terreno di cui alle particelle n° 505,567 , 568 e con corte di fabbricato alla particella 599.

foglio 31 particella 568 (catasto terreni), qualita/classe agrumeto 2, superficie 662, reddito agrario 14,02 €, reddito dominicale 37,95 €, Coerenze: con terreno di cui alle particelle n° 518,520, 567 , 347 e con corte di fabbricato di cui alle particelle 338 e 599

foglio 31 particella 569 (catasto terreni), qualita/classe agrumeto 2, superficie 3371, reddito agrario 71,38 €, reddito dominicale 194,99 €, Coerenze: con terreno di cui alle particelle n° 601, 371, 347,570,573 e con fabbricato di cui alle part.ile n° 535 e 571 l

foglio 31 particella 573 (catasto terreni), qualita/classe agrumeto 2, superficie 4650, reddito agrario 98,46 €, reddito dominicale 268,97 €, Coerenze: con terreno di cui alle particelle n° 572 da due lati, con particelle n° 569,559 e con fabbricati di cui alle particelle n° 319 e 329 l

foglio 31 particella 518 (catasto terreni), qualita/classe agrumeto 5, superficie 1830, reddito agrario 21,74 €, reddito dominicale 26,46 €,Coerenze: con terreno di cui alle particelle n° 371, 516, 568, 519 e con corte di fabbricato di cui alla particella 338

foglio 31 particella 519 (catasto terreni), qualita/classe sem irr arb 2, superficie 810, deduzione c1, reddito agrario 4,39 €, reddito dominicale 6,48 €,

Coerenze: con terreno di cui alle particelle n° 347 e da più lati e 518.



foglio 31 particella 516 (catasto terreni), qualita/classe area rurale, superficie 420, reddito agrario 0,00 €, reddito dominicale 0,00 €, Coerenze: con terreno di cui alle particelle n° 559, 518,371, con fabbricati di cui alle particelle n° 319, 329 e 587, e con corte di fabbricato di cui alla particella 338 foglio 31 particella 601 (catasto fabbricati), categoria F/1, consistenza 70 mq, piano: T, Coerenze: con terreno di cui alle particelle n° 516,371,569 e con fabbricato particelle n° 309 e 600 (ex 515).

Si avvisa che relativamente ai corpi A, C ed F del lotto oggetto di vendita, risulta trascritto Decreto dell'Assessorato Regionale per i Beni Culturali, ai sensi e per gli effetti degli art. 1 e 3 della legge 01/06/1939 n° 1089 e dell'art 2 della legge regionale 01/08/1977 n° 80, a favore Regione Sicilia, con il quale, si è provveduto a dichiarare l'Interesse Storico ed Architettonico particolarmente importante ai sensi e per gli effetti delle citate leggi degli immobili in questione.

Tanto comporta che sull'aggiudicatario, una volta diventato definitivamente titolare del bene, graveranno tutti gli obblighi di conservazione e tutela previsti dal codice dei beni culturali; lo stesso dovrà provvedere alla denuncia di trasferimento del bene; l'atto di trasferimento rimane condizionato sospensivamente all'esercizio della prelazione; in pendenza del termine per detto esercizio non potrà essere effettuata la consegna del bene; in caso di esercizio della prelazione da parte dello Stato, l'atto di trasferimento pronunciato a favore dell'aggiudicatario rimarrà travolto, con diritto in capo a quest'ultimo alla restituzione di quanto versato.

Nel PRG vigente l'immobile ricade in zona "E" –zona agricola.

L'edificazione è avvenuta in virtù dei seguenti provvedimenti concessori: C.E. n.1/2009 del 28/1/2009 e n.10/2011 del 10/08/2011.

L'immobile risulta NON CONFORME sotto il profilo edilizio-urbanistico-catastale, ma è comunque REGOLARIZZABILE.

Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla perizia e al certificato di destinazione urbanistica. L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art.46 comma 5 DPR n.380/2001 e di cui all'art.40 L. n.47/1985-

Prezzo base: € 2.953.125,00 oltre IVA; Rilancio minimo: € 100.000,00 oltre IVA

Offerta minima: € 2.214.843,75 oltre IVA

Data dell'esame delle offerte: 06/02/2025 ore 12,00

Luogo di esame delle offerte: per gli offerenti con modalità cartacea, Tribunale di Patti, sala aste telematiche via Molino Croce Patti (ME); per gli offerenti con modalità telematica, all'interno del portale internet <http://www.spazioaste.it>.

G.E. Dott.ssa M.A. La Porta

Custode giudiziario e professionista delegato Avv. Lidia Di Blasi – tel 0941240488; cell. 3351767101

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella **relazione di stima** a firma dell'esperto geom. Antonino Costantino del 7/11/2020 che **deve essere consultata dall'offerente**, reperibile anche sul sito internet www.tribunaledipatti.net gestito da Astalegale.net, sul portale del ministero della giustizia nell'area denominata Portale delle vendite pubbliche – PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>) ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni e per quanto attiene eventuali difformità di carattere urbanistico-edilizio-catastale. Maggiori informazioni potranno anche essere richieste al custode e professionista delegato presso il suo studio in Patti, piazza del Tribunale 4, cell. 3351767101-



Le visite dell'immobile possono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche ai seguenti indirizzi: <https://pvp.giustizia.it>; <https://venditpubbliche.giustizia.it>; <http://potalevenditepubbliche.giustizia.it>

Le modalità di presentazione delle domande e le condizioni della vendita sono regolate dalle **“Condizioni generali in materia di vendite immobiliari delegate”** allegate al presente avviso, che verrà pubblicato come da ordinanza di delega.

Patti, 05/11/2024

il professionista delegato

Avv. Lidia Di Blasi

CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINA DELLE VENDITE IMMOBILIARI DELEGATE SENZA INCANTO CON MODALITÀ TELEMATICA SINCRONA MISTA

La vendita si svolgerà con modalità telematica sincrona mista per cui sarà possibile presentare l'offerta e la cauzione su supporto cartaceo ovvero su supporto informatico; si avrà, pertanto, la contemporanea partecipazione di offerenti collegati telematicamente e di offerenti presenti in sala dinanzi al professionista delegato alla vendita.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Con esclusione dei debitori esecutati e degli altri soggetti per legge non ammessi, chiunque può proporre offerte di acquisto, che dovranno essere alternativamente redatte e presentate:

A- **in formato cartaceo**, oppure

B- **con modalità telematiche**

A-MODALITÀ CARTACEA

A1-Presentazione dell'offerta in formato cartaceo:

Le offerte di acquisto, in busta chiusa, dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno antecedente la data fissata per il loro esame e per la vendita senza incanto (cioè del giorno antecedente la data di vendita riportata sull'avviso). Nel caso in cui tale giorno sia festivo o cada di sabato, il predetto termine cadrà nel giorno immediatamente precedente, con gli stessi orari. Le buste devono essere depositate direttamente dall'offerente o da un suo delegato, presso lo studio del professionista delegato Avv. Lidia Di Blasi sito in Patti(ME) via Molino Croce 4 –piazza del Tribunale, previo appuntamento telefonico (cell.3351767101 - 0941/240488) . La busta non dovrà contenere all'esterno alcuna indicazione ad eccezione del nome del professionista delegato e della data della vendita. Sulla busta saranno annotati, a cura del Professionista Delegato o di suo incaricato, il nome, previa identificazione, di chi materialmente procede al deposito (che potrà anche essere persona diversa dall'offerente), la data e l'ora del deposito dell'offerta.



A2- - CONTENUTO DELL'OFFERTA CARTACEA

L'offerta, redatta in forma scritta e in regola con l'imposta di bollo, dovrà contenere:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita IVA (se presente), domicilio, stato civile, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail dell'offerente (non è possibile intestare l'immobile a soggetto diverso dall'offerente) l'intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali, il regime patrimoniale. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza di vendita e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 Cod. Civ. per i casi ivi disciplinati). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori con allegata la preventiva autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente è una società, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri (dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente nonché copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante).

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita in una stessa data, potrà fare offerta per tutti i lotti dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi. In tal caso potrà versarsi una sola cauzione determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo.

- l'indicazione:

a) del prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita (è quindi valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base);

b) del tempo e modo del pagamento del prezzo e degli oneri accessori; il pagamento comunque dovrà avvenire, a pena di inefficacia, entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione (espressi in giorni di calendario, suscettibile di sospensione feriale dall'1 al 31 agosto) il termine di 120 giorni è il termine massimo per il versamento del saldo; resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice ai fini della individuazione della migliore offerta;

c) dell'entità della cauzione prestata che deve essere almeno pari al 10% del prezzo offerto;

d) la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel comune in cui ha sede il tribunale, in mancanza le comunicazioni gli saranno fatte presso la cancelleria (art.174 disp. Att. C.p.c.);

e) di ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'individuazione della migliore offerta;

f) dell'espressa dichiarazione:

- di aver preso visione dell'avviso di vendita e della perizia di stima, in ogni sua parte, nonché di qualsivoglia integrazione della stessa e delle condizioni di partecipazione all'asta;

- di avere visionato lo stato dei beni e di essere edotto che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano;

- di dispensare la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli impianti alle norme di sicurezza, che la certificazione /attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

Ai sensi dell'art.571 c.p.c., ognuno, tranne il debitore, è ammesso a offrire personalmente o a mezzo di avvocato, quest'ultimo anche per persona da nominare, purchè in possesso di procura speciale notarile di epoca antecedente alla presentazione dell'offerta. Nell'ipotesi in cui il procuratore legale (avvocato) abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato, nei tre giorni successivi alla vendita, il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, depositando l'originale della procura speciale notarile ovvero copia autentica della procura generale..

Nel caso l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato italiano e non gli sia stato attribuito il codice fiscale in Italia, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un altro codice identificativo. In caso di aggiudicazione, l'offerente divenuto aggiudicatario dovrà tempestivamente richiedere il codice fiscale italiano e comunicarlo con urgenza al professionista delegato.



A3 - ALLEGATI ALL'OFFERTA CARTACEA E MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento d'identità dell'offerente in corso di validità, nonché **un assegno circolare non trasferibile intestato a “- Proc. Esec. 85/2015 Tribunale di Patti-“ di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione**, che sarà trattenuto a titolo di multa in caso di successivo mancato pagamento del saldo prezzo e/o di rifiuto all'acquisto, fatto salvo quanto ulteriormente disposto dal 2^ comma dell'art. 587 c.p.c. **Il mancato deposito della cauzione nelle forme e nei termini anzi indicati, preclude la partecipazione all'asta e l'offerta presentata sarà esclusa.**

- Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere allegato nella busta la copia del certificato CCIAA (aggiornato a non più di 10 giorni) dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente.

- Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta la copia della prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare.

- Se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario regolarmente soggiornante in Italia dovrà essere allegata la copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

- Se l'offerta viene presentata a mezzo di avvocato dovrà essere allegata la procura speciale notarile di epoca antecedente alla presentazione dell'offerta

- Allegare la copia dei documenti necessari per gli altri casi di offerta previsti dalla normativa vigente.

L'offerta presentata è irrevocabile. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza di vendita. In caso di mancata presentazione, se l'offerta è l'unica presentata per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente. In caso di altre offerte si darà luogo ad una gara sulla base dell'offerta migliore che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non presente.

L'ufficio si riserva di non far luogo ad aggiudicazione:

- 1) Nel caso di unica offerta, qualora sia stata depositata istanza di assegnazione del bene o si ravvisi la possibilità concreta di vendere ad un prezzo maggiore di quello offerto, con un nuovo tentativo di vendita;
- 2) Nel caso di pluralità di offerte, tutte di importo inferiore al prezzo base, qualora sia pervenuta istanza di assegnazione e gli offerenti non partecipino alla gara, oppure pur partecipandovi il prezzo raggiunto sia inferiore a quello base.

B- MODALITA' TELEMATICA

– OPERAZIONI PRELIMINARI PER GLI OFFERENTI CON MODALITA' TELEMATICHE

Operazioni preliminari e necessarie per la presentazione delle offerte e la partecipazione alla vendita giudiziaria con modalità telematica:

1. accesso internet al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche - PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>), istituito dall'art. 13, comma 1, lett. B), n.1 del D.L. 27 giugno 2015, n.83 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132;

2. lettura del D.M. Giustizia n. 32 del 26/02/2015 reperibile altresì, oltre che sul Portale sopra indicato, sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero e sul sito www.normattiva.it;

3. lettura del Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica reperibile sul predetto Portale delle Vendite Pubbliche e sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero.

4. presa visione del Manuale delle “modalità operativo dei servizi”, di cui all'art. 10 del D.M. Giustizia n. 32/2015, pubblicata sul portale del Gestore delle vendite telematiche;

Il Presentatore è responsabile dei propri codici di accesso (username e password), e non potrà cederli o divulgarli a terzi in quanto attraverso tali codici avverrà la sua identificazione all'interno del Portale del Gestore della Vendita Telematica. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal Professionista



Delegato e/o dal Gestore della vendita telematica all'indirizzo e-mail comunicato in fase di compilazione dell'offerta telematica sul Portale delle Vendite Pubbliche.

B1- Presentazione dell'offerta con modalità telematiche:

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate e come da istruzioni riportate nel Portale delle Vendite Pubbliche e nel "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica", entro le ore 12 del giorno antecedente la data fissata per il loro esame e per la vendita senza incanto (cioè del giorno antecedente la data di vendita riportata sull'avviso), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Non sono ammesse e non saranno accettate le offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale della documentazione richiesta restano ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno completate entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Per evitare che non sia completata l'operazione di trasmissione della busta telematica o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il Portale consentirà la generazione di una "busta" digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata mediante la casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" avente i requisiti di cui all'articolo 12, comma 1, lettera n) del D.M. n. 32/2015, oppure, se sottoscritta con firma digitale, mediante casella di posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate sul citato Portale. Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione dell'offerta sono reperibili agli artt. 13 e 14 del D.M. n. 32/2015.

B2-. CONTENUTO DELL'OFFERTA TELEMATICA

L'offerta, redatta con modalità informatiche e in regola con l'imposta di bollo, dovrà contenere:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita IVA (se presente), domicilio, stato civile, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail dell'offerente (non è possibile intestare l'immobile a soggetto diverso dall'offerente).

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 Cod. Civ. per i casi ivi disciplinati). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori con allegata la preventiva autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente è una società, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri (dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente).

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione e i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;



- il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell' avviso di vendita;
- l'entità della cauzione prestata, che deve essere almeno pari al 10% del prezzo offerto, nonché la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il suo versamento;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la predetta cauzione;
- le forme e modi del pagamento del prezzo e degli oneri accessori, pagamento che comunque dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione dell'avviso di vendita e della perizia di stima, in ogni sua parte, nonché di qualsivoglia integrazione della stessa.
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4 del D.M. 32/2015 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere comunicazioni;
- di ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'individuazione della migliore offerta.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

Nel caso l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato italiano e non gli sia stato attribuito il codice fiscale in Italia, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un altro codice identificativo. In caso di aggiudicazione, l'offerente divenuto aggiudicatario dovrà tempestivamente richiedere il codice fiscale italiano e comunicarlo con urgenza al professionista delegato.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore al prezzo sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rimanda al Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica presente sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero. Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al Gestore della vendita all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net oppure contattare il call-center al numero 848 780 013 dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

B3 - ALLEGATI ALL'OFFERTA TELEMATICA E MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

All'offerta sono allegati i seguenti documenti, redatti con modalità informatiche (file PDF ovvero PDF.P7M):

- Copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente;
- Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere allegati anche la fotocopia del documento di identità non scaduto e del codice fiscale del coniuge;
- Se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.
- Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere allegato nella busta telematica la copia del certificato CCIAA (aggiornato a non più di 10 giorni) dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente;
- Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la copia della prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;
- Se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario regolarmente soggiornante in Italia dovrà essere allegata nella busta telematica la copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Allegare la copia dei documenti necessari per gli altri casi di offerta previsti dalla normativa vigente.
- Allegare idonea documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione a garanzia dell'offerta, con indicazione del CRO, d'importo almeno pari al 10% per cento del prezzo offerto, che sarà trattenuta a titolo di multa in caso di successivo mancato pagamento del saldo prezzo e/o di rifiuto all'acquisto, fatto salvo quanto ulteriormente disposto dal 2° comma dell'art. 587 c.p.c.; il versamento della cauzione deve essere



effettuato con **bonifico bancario/postale sul conto corrente presso Banca Unicredit spa agenzia di PATTI (ME), con IBAN IT21R0200882380000106154721 intestato a “EI Tribunale Patti Proc. Esec. 85/2015 con causale: “Versamento cauzione - Lotto unico”**

ATTENZIONE: l’offerta si riterrà esclusa ove la cauzione non risulterà accreditata sul conto corrente della procedura entro il termine previsto per la presentazione delle offerte.

B4 - IRREVOCABILITÀ DELL’OFFERTA

Salvo quanto previsto nell’art. 571 c.p.c., l’offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile, salvo che il giudice ordini l’incanto o siano decorsi 120 giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta. Per gli offerenti con modalità telematiche, una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta d’asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate a cura del gestore della vendita telematica.

B5 – COMUNICAZIONE DI PREAVVISO AGLI OFFERENTI TELEMATICI

Il Gestore della vendita telematica, almeno trenta minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, invierà all’indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell’offerta inoltrata con modalità telematiche un invito a connettersi al proprio portale. Un estratto di tale invito sarà altresì trasmesso dal predetto gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile indicato nella predetta offerta telematica.

- SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA CON MODALITÀ SINCRONA MISTA.

Lo svolgimento delle aste è stabilito con modalità sincrona mista. Le offerte dovranno essere conformi a quanto stabilito dal decreto ministeriale del 26.2.2015 n. 32 artt. 12 e segg. e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia.

Le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche esclusivamente il giorno fissato per l’asta tenuta dal delegato ed alla presenza degli offerenti on line e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti il delegato alla vendita. Saranno dichiarate inammissibili: le offerte criptate e analogiche depositate oltre il termine sopra stabilito; le offerte criptate e analogiche non accompagnate da cauzione prestata con le modalità e tempistiche stabilite e/o laddove prevista, il mancato deposito della fideiussione.

Qualora siano presentate più offerte criptate e analogiche, il delegato inviterà in ogni caso tutti gli offerenti ad una vendita sincrona mista sull’offerta più alta. Ai fini dell’individuazione della miglior offerta il delegato deve tener conto dell’entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi del pagamento, nonché di ogni altro elemento indicato nell’offerta stessa.

Qualora sia presentata un’unica offerta criptata e/o analogica pari o superiore al valore dell’immobile come sopra determinato la stessa sarà senz’altro accolta. Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, il delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e che non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell’art. 588 c.p.c. al prezzo base stabilito per l’esperimento di vendita per cui è presentata.

Nella vendita giudiziaria senza incanto con modalità telematica sincrona mista, coloro che hanno formulato l’offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità (collegandosi al sito del Gestore della vendita telematica **www.spazioaste.it**), mentre coloro che hanno formulato l’offerta cartacea partecipano comparando personalmente innanzi al Professionista Delegato.

Pertanto,

- coloro che hanno presentato l’offerta in formato cartaceo dovranno personalmente comparire nel luogo, nel giorno e nell’ora indicati nel presente avviso innanzi al Professionista Delegato;
- coloro che hanno presentato l’offerta con modalità telematiche dovranno collegarsi telematicamente, mediante connessione Internet e utilizzo delle credenziali di accesso, al portale del Gestore della vendita telematica sopra indicato.

Il Professionista Delegato, nel luogo, nel giorno e nell’ora indicati nell’avviso di vendita, previo collegamento telematico al portale del Gestore della vendita telematica, procederà all’apertura sia delle buste cartacee che di quelle telematiche formulate dagli offerenti e verificherà l’efficacia delle offerte d’acquisto ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell’art. 571 c.p.c.



Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà alla gara telematica con modalità sincrona mista sulla base dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, se le loro offerte sono state ritenute valide ed efficaci:

- gli offerenti che hanno presentato offerta cartacea e che sono personalmente presenti;
- gli offerenti che hanno presentato offerta con modalità telematiche e che siano in connessione telematica con il portale del Gestore della vendita telematica.

Detta gara avrà inizio al termine delle operazioni di verifica dell'efficacia delle offerte d'acquisto e dopo che il Professionista Delegato avrà provveduto all'inserimento nel portale del Gestore della vendita telematica dei dati contenuti nelle offerte presentate in modalità cartacea, fatte salve eventuali controindicazioni che verranno immediatamente comunicate dal Professionista Delegato a tutti gli offerenti ammessi alla gara.

Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di 120 secondi (due minuti) dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto indicato nell'avviso di vendita (rilancio minimo). La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (due minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Il Professionista Delegato provvederà all'inserimento nel portale del Gestore della vendita telematica i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita che sono innanzi a lui personalmente comparsi, così che siano resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità esclusivamente telematiche, nel rispetto di quanto previsto al 3° comma dell'art. 20 del D.M. 32/2015.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il Professionista Delegato disporrà l'aggiudicazione a favore del migliore o primo offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore a quello stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione.

Ove la gara non abbia luogo per mancanza di offerenti e debba procedersi all'assegnazione, al fine di determinare l'offerta migliore saranno applicati i seguenti criteri:

- a) a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo;
- b) a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo;
- c) a parità di termine per il versamento del saldo prezzo sarà preferita l'offerta presentata per prima.

L'ufficio si riserva di non far luogo ad aggiudicazione:

- 1) Nel caso di unica offerta, qualora sia stata depositata istanza di assegnazione del bene o si ravvisi la possibilità concreta di vendere ad un prezzo maggiore di quello offerto, con un nuovo tentativo di vendita;
- 2) Nel caso di pluralità di offerte, tutte di importo inferiore al prezzo base, qualora sia pervenuta istanza di assegnazione e gli offerenti non partecipino alla gara, oppure pur partecipandovi il prezzo raggiunto sia inferiore a quello base.

– RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE AGLI OFFERENTI NON DIVENUTI AGGIUDICATARI

A colui che ha presentato offerta cartacea e che non risulterà aggiudicatario, la cauzione sarà immediatamente restituita, mediante consegna dell'assegno circolare non trasferibile allegato all'offerta.

A colui che ha presentato offerta con modalità telematiche e che non risulterà aggiudicatario, la cauzione sarà restituita nel termine massimo di trenta giorni dalla conclusione delle operazioni di vendita, mediante bonifico sul codice IBAN del conto sul quale essa era stata addebitata (indicato anche nell'offerta), al netto degli oneri bancari di bonifico.

- TERMINE PER VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO

Il termine per il versamento del saldo del prezzo e delle spese è pari a 120 giorni dall'aggiudicazione (suscettibile di sospensione feriale dall'1 al 31 agosto).

B) DISPOSIZIONI RELATIVE AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

-Il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) e le spese di trasferimento quantificate indicativamente nel 15 % dell'importo di aggiudicazione, dovranno essere versate contestualmente mediante bonifico sul conto corrente della procedura esecutiva anzi indicato, (o in alternativa mediante assegno circolare non trasferibile - o vaglia postale equivalente - intestato a **“Tribunale di Patti, procedura esecutiva n. 85/2015”**), secondo le istruzioni fornite dal Professionista Delegato, **entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di vendita** ovvero nel minor termine indicato nell'offerta, a pena di decadenza dall'aggiudicazione.



L'aggiudicatario dovrà tempestivamente trasmettere al Professionista Delegato l'originale della quietanza del bonifico rilasciata dal proprio istituto di credito. Ove la somma richiesta a titolo di spese di trasferimento si riveli insufficiente, dovrà essere integrata nella misura comunicata dal Professionista Delegato, entro gg. 15 dalla comunicazione, pena la decadenza dalla aggiudicazione.

E' prevista la possibilità per gli eventuali interessati di stipulare un contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo bene oggetto della vendita.

Mutuo Fondiario. Qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario o l'assegnatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5, verserà direttamente all'Istituto mutuante creditore, nel termine per il versamento del saldo prezzo la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura nei limiti di quanto disposto dall'art. 2855 c.c., così come individuato e comunicato dal Professionista Delegato, mentre l'eventuale restante parte di prezzo verrà versato alla procedura.

L'aggiudicatario dovrà tempestivamente consegnare al Professionista Delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito. L'aggiudicatario o l'assegnatario che non provvedano al versamento, nel termine stabilito, sono

considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 c.p.c. L'eventuale versamento del saldo prezzo nel conto della procedura – in luogo del versamento diretto al fondiario – dovrà essere certificato dal Professionista Delegato e sarà valutato come inadempimento dell'aggiudicatario rilevante ex art. 587 c.p.c..

Le spese necessarie per la cancellazione delle trascrizioni e iscrizioni gravanti sull'immobile trasferito sono a carico della procedura.

Nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario è tenuto anche al pagamento delle spese e degli oneri fiscali/tributari conseguenti all'acquisto del bene (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto ove dovuta, imposte ipotecarie e catastali). Si evidenzia che l'art. 2, 7° comma, del D.M. 15 ottobre 2015, n. 227, pone a carico dell'aggiudicatario la metà del compenso del Professionista Delegato, relativo alla fase di trasferimento della proprietà e alle relative spese generali. L'aggiudicatario dovrà dunque depositare, contestualmente al saldo del prezzo, una somma pari al 15% del prezzo di aggiudicazione e, ove detta somma dovesse risultare insufficiente, sarà tenuto a integrarla nella misura che gli verrà comunicata dal Professionista Delegato entro 15 giorni dalla predetta comunicazione (da inviarsi a mezzo pec o raccomandata A.R.) pena la decadenza dalla aggiudicazione.

Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e solo successivamente al pagamento del saldo del prezzo. Il mancato versamento, entro il termine, di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, nonché il risarcimento di cui al 2° comma dell'art. 587 c.p.c....

C) CONDIZIONI DELLA VENDITA - DISPOSIZIONI NORMATIVE E DI PRASSI

C1 – CONDIZIONI GENERALI

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

C2 – GARANZIA PER VIZI O MANCANZA DI QUALITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2922 Cod. Civ. nella vendita giudiziaria non ha luogo la garanzia per i vizi della cosa. L'esclusione prevista dalla predetta norma opera nel caso di vizi (imperfezioni materiali) della cosa, quali i vizi redibitori di cui all'art. 1490 Cod. Civ. (vizi che comportano l'inidoneità all'uso o comportano un'apprezzabile diminuzione del valore), e di mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso di cui all'art. 1497 Cod. Civ. La presente vendita giudiziaria non potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.



C3 – LA CONFORMITA' EDILIZIA E URBANISTICA

La verifica della conformità edilizia e urbanistica dell'immobile è demandata alla perizia del tecnico specializzato nominato dal G.E., redatta in fase antecedente all'ordinanza di delega. L'elaborato peritale, già richiamato nelle prime pagine dell'avviso di vendita, è fatto oggetto della stessa pubblicità prevista per lo stesso avviso.

C4 – LA CONFORMITA' CATASTALE

L'attestazione di cui art. 29 della Legge 52/1985 non riguarda i decreti di trasferimento immobiliari emessi in esito a vendite giudiziarie. Ad ogni modo l'elaborato peritale richiamato al punto che precede concerne anche l'accertamento della conformità catastale.

C5 – IL CERTIFICATO DI AGIBILITA'

Le informazioni relative all'agibilità degli immobili sono reperibili nella perizia tecnica più volte menzionata. Si informa che l'assenza del certificato di agibilità non pregiudica la vendita giudiziaria e che è onere dell'interessato effettuare eventuali verifiche.

C6 – EVENTUALI VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA URBANISTICO EDILIZIA

Le eventuali notizie di cui all'art. 46 del D.P.R. 380/2001 e all'art. 40 della Legge 47/1985 (opere abusive) sono indicate nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia. Se gli abusi edilizi sono sanabili, l'aggiudicatario divenuto proprietario, avrà 120 giorni di tempo dalla data del Decreto di Trasferimento per presentare domanda di condono in sanatoria presso gli uffici competenti, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 46, c. 1, del D.P.R. 380/2001 o all'art. 40, c. 2, della Legge 47/1985 (cfr. art. 173-quater disp. att. c.p.c.).

C7 – DESTINAZIONE URBANISTICA DEI TERRENI

La destinazione urbanistica dei terreni eventualmente ricompresi nei beni oggetto di vendita giudiziaria è indicata nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia. Si informa che l'art. 30, 2° comma, 2° inciso, del D.P.R. 380/2001 prevede che l'allegazione del certificato di destinazione urbanistica non è necessaria qualora i terreni costituiscano pertinenze di edifici censiti nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano (oggi Catasto dei Fabbricati), purché la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima sia inferiore a 5.000 metri quadrati.

C8 – CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI

S'informa che la non conformità degli impianti non incide sulla libera commerciabilità dell'immobile, né in sede di vendita ordinaria, né in sede di vendita giudiziaria. L'eventuale presenza di certificazioni d'impianti è indicata nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia.

C9 – CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Le disposizioni normative europee e nazionali disciplinano la sola vendita consensuale e non anche la vendita giudiziaria. L'eventuale presenza di certificazione energetica è indicata nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia.

C10 – LA CANCELLAZIONE DEI GRAVAMI

I diritti reali immobiliari oggetto della vendita giudiziaria sono trasferiti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni di pignoramenti saranno cancellate a spese e cura della procedura. Le iscrizioni, le trascrizioni e le altre afficenze gravanti sul bene immobile sono indicati nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia.

C11 – SITO INTERNET SUL QUALE E' PUBBLICATA LA RELAZIONE DI STIMA

L'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione dei diritti immobiliari posti in vendita con il presente avviso è disponibile per la consultazione sui portali e siti Internet indicati nella seguente Sezione D) (cfr. art. 570 c.p.c.).

C12 – GLI ACCERTAMENTI A CARICO DELL'OFFERENTE

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali, né dal visionare direttamente lo stato di fatto del bene immobile mediante sopralluogo da richiedere al Custode Giudiziario

C13 – LIBERAZIONE DELL'IMMOBILE

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il Custode Giudiziario procederà alla liberazione dell'immobile da persone e cose, ove esso sia occupato dal debitore, o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura

C15 – DICHIARAZIONE DI RESIDENZA O ELEZIONE DI DOMICILIO DELL'OFFERENTE

S'informa che nell'offerta l'offerente deve dichiarare la propria residenza o eleggere il domicilio nel comune nel quale ha sede il tribunale, precisando che, in mancanza, le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria (cfr. art. 174 disp. att. c.p.c.).

C16 – SOSPENSIONE DELLA PROCEDURA SU ISTANZA DELLE PARTI

Ai sensi dell'art. 624-*bis* c.p.c., il Giudice dell'Esecuzione, può, sentito il debitore, sospendere, per una sola volta, il processo fino a ventiquattro mesi, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo. L'istanza può essere proposta fino a venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte d'acquisto nel caso di vendita senza incanto, o fino a quindici giorni prima dell'incanto.

C17 – RINVIO DELLA VENDITA

In base al disposto dall'art. 161-*bis* disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli articoli 571 e 580 c.p.c.

C18 – MANCATO PAGAMENTO DELLE PUBBLICAZIONI

Qualora i creditori a carico dei quali sono stati provvisoriamente posti gli oneri economici necessari al pagamento delle pubblicazioni non provvedano al tempestivo versamento di quanto dovuto, le pubblicazioni non saranno effettuate e il comportamento omissivo dei creditori sarà valutato ai fini della dichiarazione d'improseguibilità della procedura.

D) DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLA VENDITA

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 591-*bis* c.p.c., il presente avviso di vendita sarà reso pubblico mediante inserimento sul portale del Ministero della Giustizia, nell'area pubblica denominata Portale delle vendite pubbliche - PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>)

nonché mediante i seguenti adempimenti, da effettuarsi - a cura del Gestore della vendita telematica in qualità di Soggetto legittimato alla pubblicazione - almeno 60 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte per ciascuna vendita:

inserimento sul sito ufficiale del Tribunale di Patti www.tribunale.patti.giustizia.it, ed ancora su

GAZZETTA DEL SUD formato cartaceo, su GAZZETTA AVVISI, su Newspaper Aste digitale disponibile da collegamento sul sito internet del Tribunale e da apposita applicazione per smartphone e tablet; sul sito www.TEMPOSTRETTO.it –

sul sito internazionale: <https://it.gate-away.com> ; su LA REPUBBLICA Ed. Nazionale, nonché sui siti internet www.immobiliare.it e www.entitribunali.it , www.casa.it www.idealista.it -

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Patti, 05/11/2024

Il professionista delegato
Avv. Lidia Di Blasi

